



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni, nello specifico gli artt. 157 e 31 comma 8;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTE le Linee Guida n. 1, di attuazione del d.lgs. 50/2016, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 ed ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO che il Polo Museale della Emilia - Romagna, adesso Direzione Regionale Musei Emilia - Romagna, si è candidato ed è risultato assegnatario dei fondi da impiegarsi anche per la progettazione antincendio, direzione lavori e S.C.I.A. VVFF volti all’ottenimento del CPI - ai sensi del DPR n. 151 del 1 agosto 2011 e s.m.i. - per la sede della Pinacoteca Nazionale di Bologna, quale proprio sito museale;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

CONSIDERATO che, in seguito a ciò, detti fondi sono stati trasferiti e riassegnati direttamente alla Pinacoteca Nazionale di Bologna in quanto precedentemente di competenza del Polo Museale;

CONSIDERATO che con prot. n. 1581 del 11 marzo 2020 il Polo Museale ha affidato al Perito Industriale Simone Riccardi con studio in via L. Einaudi n. 115 – 45100 Rovigo – P.IVA 02133340063 - l’incarico dell’elaborazione di: (i) rilevazione dello stato di fatto dell’impianto elettrico e di sicurezza; (ii) segnalazione interventi correttivi, direzione lavori e adempimenti relativi finalizzati all’ottenimento del CPI della sede della Pinacoteca Nazionale di Bologna – via delle Belle Arti n.56;

CONSIDERATO che tale professionista ha svolto unicamente le prestazioni di: (i) rilevazione dello stato di fatto e elaborazione del progetto di adeguamento; (ii) direzione lavori impianto rilevazione incendi;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere all’affidamento di un nuovo incarico riguardante le restanti attività volte all’ottenimento del citato certificato;

CONSIDERATO che, attesa la natura specifica e specialistica della formazione richiesta, è opportuno affidare l’incarico in parola a soggetto esterno in possesso di adeguata qualificazione professionale;

CONSIDERATO, peraltro, che, posta la natura prettamente tecnica delle attività richieste, non sarebbe possibile avvalersi della dotazione organica del Museo che è carente di tale figura;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che, in seguito ad una ricognizione di mercato, è stato chiesto, in continuità, al citato professionista, che, come sopradetto, era già stato incaricato dal Polo Museale giusto prot. n. 1581 del 11 marzo 2020, la disponibilità ad attuare le restanti attività di: (i) aggiornamento computo metrico - elenco prezzi – elaborati grafici (ii) direzione dei lavori di adeguamento dei quadri elettrici e luci di emergenza (di seguito “servizio”);

VISTO pertanto il preventivo aggiornato e trasmesso alla Scrivente dal Perito Industriale Simone Riccardi con studio in via L. Einaudi n. 115 – 45100 Rovigo – P.IVA 02133340063 - di complessivi € 1.155,00 (€millecentocinquantacinque/00) iva esclusa per l'esecuzione del servizio con le modalità ed i costi di cui al documento agli atti di questa Amministrazione (MIC|MIC_PIN-BO|26/05/2023|0001296-A);

CONSIDERATO il curriculum del citato professionista - agli atti della Scrivente - che testimonia la sua comprovata esperienza nel settore avendo collaborato per anni con Amministrazioni pubbliche che società private;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO l'articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni: “il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri”;

VISTO l'articolo 1, comma 120, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021" il quale ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, numero 296, innalzando a 5.000 euro la soglia di spesa al di sotto della quale è consentito derogare all'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione richiederà l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche

DETERMINA

- che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

amministrativa;

- di procedere all'affidamento del servizio in parola - ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108 - al Perito Industriale Simone Riccardi con studio in via L. Einaudi n. 115 – 45100 Rovigo – P.IVA 02133340063 – CIG ZA53B5AF58;
- di quantificare il valore complessivo del presente affidamento in € 1.155,00 (€millecentocinquantacinque/00) iva esclusa di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa, essendo, peraltro, il prezzo proposto congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;
- di procedere al saldo su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il “Responsabile Unico del Procedimento” della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi della legge n. 190 del 2012 s.m.i.; della l. 241 del 1990 s.m.i., del d.lgs. n.165 del 2001 s.m.i.; del d.p.r. 62 del 2013 s.m.i.; del d.lgs. n.39 del 2013, del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- di dare atto che la spesa complessiva è finanziata interamente con i contributi per investimenti MIBAC per i fondi relativi al CPI – capitolo di spesa 2.2.1.001.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

